

Interrogazione n. 80

presentata in data 12 gennaio 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Progetto di produzione di idrogeno nell'area industriale di Falconara Marittima (stabilimento API), finanziamenti PNRR, presenza di ulteriori impianti, valutazione cumulativa degli impatti ambientali e tutela della salute dei cittadini

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale delle Marche ha recentemente comunicato la concessione di un finanziamento pubblico pari a circa 14 milioni di euro, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno cosiddetto "green" presso lo stabilimento API Raffineria di Ancona, sito nel Comune di Falconara Marittima;
- il finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di un atto d'obbligo tra Regione Marche e soggetto beneficiario, contenente impegni, condizioni e tempistiche per l'attuazione dell'intervento e la rendicontazione delle risorse pubbliche;
- il progetto viene presentato come intervento finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi industriali e al contributo agli obiettivi di transizione energetica;

CONSIDERATO CHE

- l'area di Falconara Marittima è interessata da una concentrazione storica di attività industriali complesse, ed è caratterizzata da criticità ambientali e sanitarie più volte segnalate nel corso degli anni;
- in contesti territoriali di tale complessità, l'impiego di risorse pubbliche dovrebbe essere orientato a benefici ambientali concreti, misurabili e verificabili, con ricadute positive effettive sulla qualità dell'ambiente e sulla salute della popolazione residente;
- la tutela della salute dei cittadini costituisce un obiettivo prioritario dell'azione regionale in materia ambientale ed energetica;

RILEVATO CHE

- la sostenibilità ambientale della produzione di idrogeno mediante elettrolisi dipende in modo determinante dalla provenienza dell'energia elettrica utilizzata, dall'eventuale addizionalità delle fonti rinnovabili impiegate e dall'impatto complessivo del processo produttivo;
- l'introduzione di nuovi impianti all'interno di siti industriali complessi può comportare ulteriori pressioni ambientali in termini di consumi energetici, utilizzo della risorsa idrica, gestione degli scarichi e profili di sicurezza industriale;

RILEVATO INOLTRE CHE

- lo stabilimento API di Falconara Marittima è stato recentemente acquisito dal gruppo SO-CAR, soggetto industriale controllato dallo Stato azero, operante a livello internazionale nel settore energetico;
- la circostanza che il beneficiario finale di risorse pubbliche PNRR sia riconducibile a un soggetto controllato da uno Stato terzo extra-UE non assume rilievo in quanto tale sotto il profilo della legittimità dell'investimento, ma impone una particolare attenzione istituzionale in termini di:

- trasparenza;
- coerenza strategica degli interventi;
- verifica degli obiettivi ambientali e delle ricadute territoriali;
- nella medesima area industriale di Falconara Marittima, e in particolare presso l'area dell'ex stabilimento Montedison, è stata annunciata la realizzazione di un ulteriore impianto di produzione di idrogeno promosso dal gruppo RENCO;
- la presenza, in un ambito territoriale ristretto, di più progetti industriali riconducibili alla filiera dell'idrogeno pone questioni rilevanti in termini di pianificazione pubblica, valutazione cumulativa degli impatti ambientali, sicurezza industriale e tutela della salute;

RITENUTO CHE

- il Consiglio regionale debba poter esercitare pienamente le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle scelte strategiche che incidono in modo significativo sul territorio;
- risulti necessario comprendere se i progetti insistenti sull'area di Falconara Marittima siano valutati come interventi isolati o inseriti in una visione complessiva e coordinata di sviluppo industriale ed energetico;

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

A) Quadro amministrativo e utilizzo delle risorse pubbliche

1. con quale atto amministrativo è stato concesso il finanziamento allo stabilimento API (decreto, data, importo esatto, CUP e capitolo di spesa);
2. se l'atto di concessione e il relativo atto d'obbligo siano integralmente pubblicati e accessibili;
3. quali obblighi ambientali e territoriali specifici siano stati posti a carico del soggetto beneficiario, oltre alla mera realizzazione dell'impianto;

B) Benefici ambientali dichiarati e loro verificabilità

4. quali riduzioni emissive la Regione stimi possano derivare dal progetto finanziato, distinguendo tra gas climalteranti e altri inquinanti;
5. se tali benefici siano stati valutati anche in relazione allo stato ambientale complessivo dell'area di Falconara Marittima;
6. se siano stati definiti indicatori ambientali misurabili e verificabili per valutare nel tempo l'efficacia dell'intervento;

C) Fonti energetiche e coerenza della transizione

7. da quali fonti energetiche sarà alimentato l'impianto di produzione di idrogeno;
8. se l'energia utilizzata proverrà da fonti rinnovabili dedicate e aggiuntive, tali da evitare un semplice spostamento delle emissioni;
9. quale quota del fabbisogno complessivo di idrogeno dello stabilimento API sarà coperta dal nuovo impianto;

D) Utilizzo della risorsa idrica e gestione ambientale

10. quale fabbisogno idrico annuo è previsto per il funzionamento dell'impianto;
11. se tale fabbisogno sia compatibile con la tutela della risorsa idrica locale;
12. come saranno gestite le acque utilizzate nel processo e gli eventuali scarichi;

E) Salute dei cittadini e sicurezza industriale

13. se, in fase istruttoria, siano state svolte valutazioni sugli effetti indiretti del progetto sulla salute della popolazione residente, tenuto conto del contesto territoriale;
14. se l'introduzione dell'impianto comporti nuovi o diversi profili di rischio industriale, in particolare connessi alla produzione e gestione dell'idrogeno;
15. quali misure preventive e sistemi di controllo siano previsti per garantire la tutela della sicurezza e della salute pubblica;

F) Monitoraggio, controlli e informazione ai cittadini

16. quali soggetti saranno incaricati del monitoraggio ambientale connesso all'attuazione del progetto;
17. se siano previsti monitoraggi specifici con ricadute sanitarie indirette, anche in collaborazione con gli enti competenti;
18. se la Regione intenda assicurare una pubblicazione periodica, accessibile e comprensibile dei dati ambientali e degli indicatori di impatto, a tutela del diritto dei cittadini a essere informati.

G) Inquadramento strategico, soggetti controllati da Stati terzi e valutazione cumulativa

19. se, nella valutazione del progetto finanziato, la Regione abbia tenuto conto del cambio di proprietà dello stabilimento API e della strategia industriale complessiva del gruppo SOCAR sul sito di Falconara Marittima;
20. quali garanzie aggiuntive di controllo, monitoraggio e trasparenza siano state previste in ragione del fatto che il beneficiario finale del finanziamento è riconducibile a un soggetto controllato da uno Stato terzo extra-UE;
21. se la Regione sia a conoscenza del progetto di impianto a idrogeno promosso dal gruppo RENCO nell'area ex Montedison e quali valutazioni abbia effettuato in merito;
22. se sia stata svolta, o se si intenda svolgere, una valutazione degli effetti cumulativi derivanti dalla presenza di più impianti di produzione di idrogeno nella medesima area industriale, con riferimento a:
 - consumi energetici complessivi,
 - utilizzo della risorsa idrica,
 - pressioni ambientali,
 - profili di sicurezza industriale
23. se la Regione intenda promuovere un coordinamento pubblico e istituzionale tra i diversi progetti insistenti sull'area di Falconara Marittima, al fine di garantire una pianificazione coerente e orientata alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.